



3618/0117

*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE
Ufficio VIII

**IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTI** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO** il DPR 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.M. n. 2060 dell’11.10.2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, “Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con D.P.R. n. 95 del 19-05-2010”, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA** la Legge dell’11 dicembre 2016, n. 232, relativa all’approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;
- VISTO** il D.M. n. 102065 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 27 dicembre 2016, pubblicato sul supplemento ordinario n. 62 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale n. 304 del 30-12-2016, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019;
- VISTO** il D.P.R. n. 8 dell’8 gennaio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2016, reg. 245, di nomina del Min. Plen. Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** Il D.M. 5021/1/ bis del 09 gennaio 2017 con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO** il D.M.n. 3610/2821 del 28 febbraio 2017 concernente la ripartizione delle risorse Finanziarie tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il DM n. 235 del 7.2.2017, registrato alla Corte dei Conti il 15.2.2017, con il quale il Consigliere d’Ambasciata Di Muzio Gabriele è stato nominato Capo dell’Ufficio VIII;
- VISTO** il D.M. MAE n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;
- VISTO** l’art. 3 della L. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTO** il D.lgs. del 18/04/2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** l’art. 32 del citato D. lgs. 50/2016 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- VISTO** l’art. 36 del citato D. lgs. 50/2016 sui contratti sotto soglia;

CONSIDERATO in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:
a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016;
b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale “ Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ”;

CONSIDERATO che questo Ufficio, per soddisfare le proprie esigenze istituzionali di promozione del Sistema Italia dal punto di vista culturale, promuove manifestazioni destinate a diffondere la grande musica italiana all'estero ed a rafforzare le relazioni bilaterali in ambito musicale, artistico e culturale, con il coinvolgimento dei migliori solisti e direttori d'orchestra italiani e da realizzarsi di preferenza in collaborazione con le maggiori istituzioni musicali dei paesi interessati ;

CONSIDERATO che il progetto “Le vie dell'Amicizia”, organizzato dalla Fondazione Ravenna Manifestazioni sin dal 1997 e guidato dal maestro Riccardo Muti, ha il pregio di diffondere il meglio della musica italiana, di promuovere le migliori orchestre e i giovani talenti italiani ed al contempo di rafforzare la fratellanza tra i popoli;

CONSIDERATO che lo stesso progetto prevede quest'anno uno scambio di concerti tra l'Orchestra Giovanile Cherubini - integrata da musicisti delle Orchestre delle Fondazioni Lirico Sinfoniche italiane e dal Coro del Teatro Municipale di Piacenza - e l'Orchestra Sinfonica di Teheran, frutto della collaborazione tra la Fondazione Ravenna Manifestazioni e la Roudaki Foundation e che l'orchestra italiana si esibirà il 6 luglio p.v. presso il National Garden di Teheran, mentre l'orchestra iraniana si esibirà l'8 luglio p.v. a Ravenna, entrambe per la direzione del maestro Riccardo Muti;

CONSIDERATO il messaggio qui pervenuto dall'Ambasciata d'Italia a Teheran (prot. 1029 del 28.06.2017), che attesta il carattere eccezionale dell'iniziativa ed il raggiungimento, dopo una lunga fase di negoziati, di un accordo tra le istituzioni musicali interessate in ordine alla realizzazione della manifestazione, chiedendo a questa Direzione di attivarsi con urgenza per i seguiti amministrativi, così da consentire lo svolgimento della stessa nelle date previste;

RITENUTO di grande importanza il rafforzamento delle relazioni bilaterali in ambito culturale con l'Iran, anche considerati i contatti attualmente in corso con le autorità iraniane a proposito dell'apertura nella capitale di un Istituto Italiano di Cultura;

VISTA la comprovata affidabilità nel settore della Fondazione Ravenna Manifestazioni, istituzione senza scopo di lucro che promuove e organizza eventi nei diversi ambiti artistici e culturali e di cui sono note la consolidata competenza nel settore e l'esperienza necessaria a garantire l'efficace realizzazione dell'iniziativa di cui sopra e il conseguimento degli obiettivi perseguiti da questo Ministero;

VISTO l'altissimo livello qualitativo, il prestigio e la visibilità internazionale dell'iniziativa, assicurata anche dalla direzione artistica e musicale del maestro Riccardo Muti fondatore dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini e ambasciatore nel mondo del progetto “Le vie dell'amicizia”, promosso dalla Fondazione Ravenna Manifestazioni;

CONSIDERATO che tale tipologia di servizio non è rinvenibile sul MEPA né è stata oggetto di convenzioni Consip spa;

VISTO l'art. 63 comma b2 del d.lgs. 50/2016, secondo cui la “procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico poiché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica”;

DATO ATTO che al soggetto affidatario dell'esecuzione dei servizi in questione verrà verificata, a mezzo di autocertificazione, l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;

DETERMINA

Art. 1

L'avvio della procedura di affidamento diretto a favore di Fondazione Ravenna Manifestazioni, al fine di realizzare la il concerto dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini a Teheran secondo i parametri individuati nella presente delibera e per un importo non superiore a 30.000 euro IVA esclusa, destinato a trovare copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e in particolare nel cap. 2471 p.g. 3 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2017. **In considerazione dell'imminenza delle date previste per il concerto, confermate solo in data 28.06.2017 dall'Ambasciata d'Italia a Teheran, tale procedura avrà carattere d'urgenza.**

Art. 2

L'iniziativa è stata programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione dell'arte, della musica e della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia e di rafforzamento delle relazioni bilaterali con i paesi d'interesse.

Art. 3

Il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza, conformemente alle normative vigenti. In fase di stipula, ai sensi dell'art. 103 c. 11, verrà domandato al contraente di optare tra un miglioramento del prezzo riservato all'Amministrazione o la prestazione della garanzia di cui all'art. 103 c. 1.

Art. 4

Le prestazioni dovranno essere fornite inderogabilmente entro il 07.07.2017. Ove la prestazione venisse realizzata in modo insoddisfacente o incompleto per cause attribuibili al contraente, non saranno ammessi a pagamento se non i servizi effettivamente e compiutamente forniti. Vengono altresì stabilite le penali come riportate all'art. 145 comma 3 del sia pur abrogato d.p.r. 207/2010: "Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile del procedimento, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara ed inserite nel contratto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per cento dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo".

Art. 5

Il pagamento avverrà a conclusione delle attività previste dal contratto e in un'unica soluzione, previo accertamento da parte di questo Ufficio della regolare esecuzione di quanto richiesto.

Art. 6

Il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto.